

## Provvedimenti sanzionatori

---

*\*Avverso il provvedimento Francesco Cafagna ha promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma, notificata alla Banca d'Italia in data 06/07/2023.*

**M.C. FAMILY SPA**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato nei confronti di responsabili di funzioni di controllo di M.C. Family Spa, ora M.C. Family Srl, le irregolarità di seguito indicate:

- carenze nei controlli da parte del responsabile della funzione di *internal audit* (Pane Francesco) e del responsabile della funzione di *compliance* (Cafagna Francesco) (art. 108, co. 1, d.lgs. 385/93; Tit. III, Cap. 1 e Tit. IV, Cap. 3, Circ. 288/2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari finanziari”; art. 144-ter, co. 1, lett. a), d.lgs. 385/93);
- carenze nei controlli da parte del responsabile della funzione antiriciclaggio (Pipia Elena) (artt. 7, 15, 16, 17, 18, 19, 31, 32, 36, d.lgs. 231/2007; Provv. B.I. del 26.3.2019 “Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”; Provv. B.I. del 30.7.2019 “Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo”; Provv. B.I. del 24.3.2020 “Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni”; art. 62, co. 2, d.lgs. 231/2007).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate ai soggetti ritenuti responsabili, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti degli esponenti di M.C. Family Spa di sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 144-ter del TUB e dell'art. 62 del d.lgs. 231/2007, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta di sanzione e i relativi allegati;

## Provvedimenti sanzionatori

---

VISTE le ulteriori osservazioni presentate (omissis) in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTI i pareri dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

## LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dai responsabili di funzioni di controllo non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

## DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 144-ter TUB e dell'art. 62 del d.lgs. 231/2007, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative:

- € 10.000, pari al minimo edittale, per Elena Pipia (responsabile funzione AML);
- € 7.500 ciascuno per Francesco Pane (responsabile della funzione di *internal audit*) e Francesco Cafagna (responsabile della funzione di *compliance*).

– omissis –

Roma, 29.3.2023

IL DIRETTORE GENERALE: L. F. SIGNORINI